

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2018, n. 1-7022

Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 22 novembre 2017, n. 1208 recante "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";

dato atto dell'obbligo di adottare annualmente un Piano triennale di prevenzione della corruzione, il quale deve essere approvato dall'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

dato atto dell'obbligo di inserire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, quale sua parte integrante;

viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- 27 gennaio 2014, n. 21-7051 con la quale è stato istituito il Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- 20 luglio 2015, n. 30-1787 con la quale il dr. Andrea Vanner è stato nominato Responsabile del Settore Trasparenza e Anticorruzione;

richiamata la comunicazione del Presidente dell'A.N.AC. n. 24 del 18 novembre 2016 avente ad oggetto "Orientamenti per l'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza ed integrità triennio 2017-2019" che ha posto in particolare evidenza i seguenti temi:

- il rafforzamento della formazione come leva per la prevenzione, in continuità con le attività programmate negli anni precedenti;
- l'avanzamento del processo di analisi dei rischi: nel 2017 il lavoro di mappatura, analisi e valutazione del rischio dovrà riguardare, oltre alle quattro aree a rischio già individuate dal P.N.A. del 2013, ulteriori aree al fine di rendere sempre più efficace e puntuale l'azione di prevenzione;
- la messa a regime degli adempimenti previsti dal d.lgs. 97/2016 (pubblicazioni e nuovo accesso civico generalizzato);
- il rafforzamento della rete dei referenti interna e sviluppo della rete degli R.P.C.T. del sistema regionale, nonché la collaborazione, in un'ottica di complementarità, con gli organi istituzionali preposti ai controlli e alla vigilanza e monitoraggio del sistema regionale;

vista la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 formulata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

dato atto della pubblicazione della bozza del Piano in data 11 maggio 2018 sul sito web istituzionale dell'ente, al fine di consentire agli stakeholders di presentare osservazioni;

considerato che, a seguito della pubblicazione, sono pervenute osservazioni da parte di alcune Direzioni regionali e che si è provveduto ad effettuare alcune integrazioni in merito alla valutazione del rischio;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018–2020 della Regione Piemonte, riportato nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alle strutture competenti di provvedere:
 - alla pubblicazione del Piano nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale;
 - alla sua più ampia divulgazione presso il personale della Giunta Regionale.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato